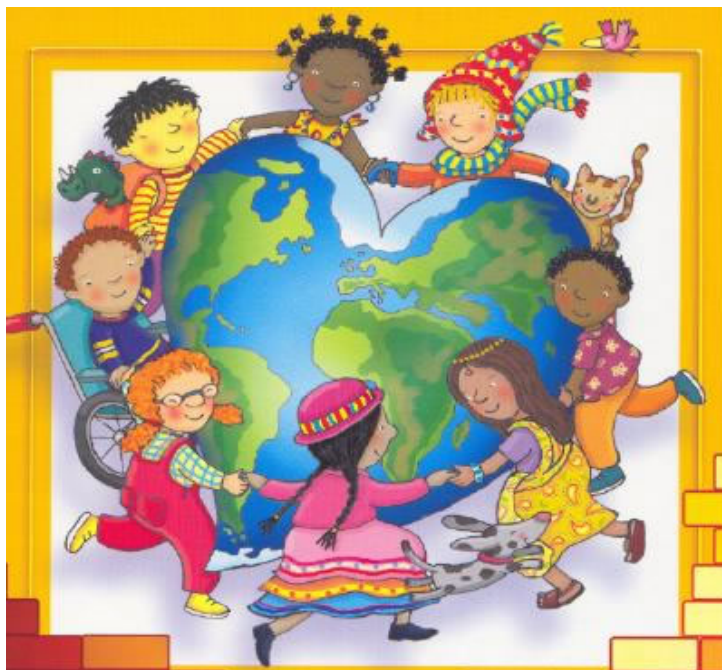


PROGETTAZIONE PER COMPETENZE aa.ss. 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

“BAMBINI CITTADINI DEL MONDO”



PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

PREMESSA

La nostra scuola dell'infanzia realizza un progetto educativo pensato in funzione del bambino. E' un ambiente in cui bambini e bambine trovano rapporti umani che li preparano allo sviluppo del senso sociale, all'autonomia, al valore dell'amicizia e alla collaborazione. E' pensata come un luogo il cui clima sia caratterizzato dalla gioia e dalla meraviglia; è una scuola in cui si procede con serietà e creatività, è un ambiente attento alle vere istanze del contesto sociale, nel rispetto delle diversità di opinione e cultura.

Il Curricolo, principale strumento di progettazione didattica, è elaborato partendo dalle Indicazioni Nazionali e si rifà ad una logica di fondo precisa, al fine di stabilire come il conseguimento delle competenze, che non si esauriscono nell'apprendimento scolastico, possa orientare la complessa esperienza di vita di ogni persona.

Nell'elaborazione del curricolo, abbiamo tenuto conto degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030

- ed in particolare negli articoli 4 "istruzione di qualità" e 7 "energia pulita e sostenibile"- la cui finalità è quella di assicurare una vita sulla Terra sostenibile, pacifica, prospera ed equa per tutti nel presente e nel futuro.

A tal fine pensiamo vada definito un quadro progettuale dell'azione educativa che si concretizza nella scelta di una **programmazione su macroaree trasversali che afferiscono alle competenze. Tre sono le macroaree di competenza, INCLUSIONE - AMBIENTE - LEGALITA'** da sviluppare, promuovere e accettare secondo piste di lavoro che lasciano ampio margine di lavoro a noi docenti, al fine di garantire la corrispondenza con l'età dei bambini, con lo specifico contesto scuola- sezione e con la realtà storico-sociale locale.

Il lavoro che vogliamo realizzare ruoterà attorno all'idea di famiglia, di scuola, di gruppo comunità di vita, e porterà il bambino a riflettere sul tema del” **diverso**” e delle **altre culture, della pace e dell'equilibrio ambientale**. Permetterà ad ogni bambino la conoscenza di regole fondamentali di convivenza, il rispetto per gli altri, lo sviluppo del valore di appartenenza alla comunità, al rispetto dei compagni e della famiglia. E' nostro intento quello di porre le basi di conoscenza, di abilità, di atteggiamento e di capacità operativa necessarie alla progressiva acquisizione di competenze sociali legate al concetto di **legalità**, di partecipazione democratica, di responsabilità civico – sociale, di **inclusione** e di solidarietà a tutti i livelli della vita organizzata (locale, nazionale, europea, mondiale). Sviluppare quindi il senso di cittadinanza che significa scoprire gli altri, il loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti, attraverso regole condivise, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. **L'ambiente** sia naturale che sociale nel quale il bambino vive quotidianamente è contenitore privilegiato per decifrare e comprendere la realtà che lo circonda. L'esplorazione e la conoscenza del proprio ambiente di vita, nei quali bambino e ambiente s'incontrano, si scontrano e si fondono in esperienze vissute, aprono le porte alla sviluppo di un 'educazione ambientale, che passa attraverso la responsabilizzazione, la salvaguardia e la protezione dell'ambiente.

CONTESTI DI APPRENDIMENTO/METODOLOGIA

La nostra forte intenzionalità è quella di dare valore a tutti i momenti della giornata, dando spazio all'ascolto dei bambini e allestendo spazi ben curati riferiti all'attività via via programmata, perché la sezione diventi rappresentativa dell'intenzionalità comunicativa e fondamento di ogni attività didattica. Al centro del nostro lavoro c'è la nozione di **contesto di apprendimento**, da intendere come esperienza quotidiana contrassegnata da elementi materiali e simbolici che costruiscono il senso delle attività e della relazione tra adulti e bambini. Tale contesto che va intenzionalmente progettato in modo da creare le condizioni per un apprendimento attivo, situato, partecipato, cooperativo capace di mettere in campo non solo fattori cognitivi, ma anche socialità, affettività, emozioni. Pertanto a fondamento di tutto ciò si prediligerà una didattica laboratoriale con allestimento di angoli-laboratorio in ogni sezione. **La metodologia creativo-laboratoriale attraverso la costruzione dei libri, in concomitanza con il "Progetto biblioteca"**, accosterà i bambini alla lettura e al piacere di leggere. Quindi il percorso educativo – didattico da noi progettato, attraverso l'uso di materiale di riciclo e l'utilizzo di diverse tecniche mirate alla costruzione di libri, vuole essere anche un valido strumento per potenziare la sfera creativa alla scoperta della grande ricchezza di ogni bambino, tenuto conto che nella libera espressione si coglie la bellezza della diversità come unicità di ogni essere. Infatti per evitare il rischio di un insegnamento incentrato sulla dimensione cognitiva, ma che investa anche l'aspetto interpersonale, linguistico, psicomotorio, proponiamo attività che stimolano la motivazione, la curiosità, l'interesse lasciando spazio alla creatività, alla fantasia e alle emozioni. La metodologia Clil affiancherà l'insegnamento linguistico curricolare al fine di creare una maggiore esposizione alla lingua straniera.

ATTIVITÀ

Le attività proposte saranno attivate attraverso il gioco in piccolo e grande gruppo, l'esplorazione, la ricerca, la manipolazione di materiale strutturato e informale, canti, filastrocche e poesie, la drammatizzazione, attività grafico-pittoriche, attività psicomotorie e mimico-gestuali. Via via che si svilupperanno le UdA anche il salone, il giardino, saranno progettati come contesti di apprendimento soprattutto nei momenti di attività comuni.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progetto manipolativo espressivo (bambini 3 anni)
- Progetto laboratorio scientifico (bambini 4 anni)
- Progetto comunicativo espressivo (bambini 5 anni)
- Progetto inglese (bambini di 5 anni)
- Psicomotricità "il corpo e il movimento"
- Progetto biblioteca

USCITE DIDATTICHE

Per integrare le attività relative alla programmazione e per il raggiungimento dei nostri obiettivi, le uscite didattiche saranno un valido strumento di attività insegnamento /apprendimento:

- Spazio circostante la scuola
- Koreya
- Vivaio Rizzo Ass. Leccentrica Trepuzzi Squinzano

TEMPI

In linea con le Indicazioni Nazionali 2012 riteniamo che la qualità del progetto pedagogico non si misura con l'ampiezza dei contenuti proposti, ma si esprime con la profondità dei concetti affrontati e con la significatività e la coerenza delle esperienze vissute. A tal fine riteniamo che lo svolgimento di tale progettazione e il raggiungimento delle competenze delineate richieda un tempo disteso in tre anni .

Per l'anno 2019/2020 abbiamo pensato di affrontare la prima tematica, quella dell'**Inclusione**. A tal proposito verrà utilizzato come sfondo integratore *Elmer, l'elefante variopinto*, protagonista di tanti libri per bambini scritti da David McKee.

Questo personaggio, quindi, ci permetterà di introdurre il discorso sull'**inclusione**; la **diversità**, vista in tutte le sue sfaccettature, permetterà di far cogliere ad ogni bambino la ricchezza di questa condizione. La diversità non dovrà

mai essere vissuta come un limite, ma sempre come una risorsa. Nella comunità scolastica, si sviluppano, ogni giorno, relazioni interpersonali basate sul confronto e sul dialogo. I bambini, relazionandosi quotidianamente fra di loro, porteranno alla luce le peculiarità di ognuno, condizione insita nella singolarità di ciascuno.

Nelle “Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione” (2012) si parla di *centralità della persona*, la quale deve essere sempre il punto di partenza di ogni intervento educativo e formativo. Così citano le Indicazioni nazionali 2012: “Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione”

Ogni persona, bambino o adulto che sia, è diverso dagli altri perché ha una propria storia personale, una propria personalità, proprie caratteristiche fisiche e cognitive, che messe a confronto con quelle di altre persone contribuiranno alla crescita e all’arricchimento di ciascuno.

“Colui che differisce da me, lungi dal danneggiarmi mi arricchisce... La nostra unità è costituita da qualcosa di superiore a noi stessi – l’Uomo.”
(Antoine de Saint-Exupéry)

Nei prossimi anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 saranno affrontate rispettivamente le altre 2 macroaree **Ambiente e Legalità** presenti nel PTOF, e scelti i personaggi da utilizzare come sfondo integratore.

Gli obiettivi di apprendimento specifici delle UdA saranno delineati per livello di età durante il percorso annuale così come pure le attività.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica prevede tempi e modalità differenti nel corso dell'anno scolastico:

- Iniziale (o diagnostica) mediante l'osservazione dei comportamenti;
- Intermedia (o formativa), al termine di ogni unità, per rilevare l'acquisizione di nuovi apprendimenti e abilità da parte di ogni bambino e che può determinare, in base ai suoi esiti, modifiche del percorso formativo successivo.
- Finale (o sommativa), come raccolta dei dati necessari sull'andamento del curriculum, in funzione di una valutazione conclusiva.

Al termine della Scuola dell'Infanzia, la valutazione è riferita:

- Al raggiungimento dei traguardi di sviluppo della competenza previsti per ogni campo di esperienza;
- Al livello di maturazione raggiunto in merito alle finalità educative della scuola dell'Infanzia.